

Progetto di storia contemporanea 2016/2017

Estratto del verbale della riunione della Commissione di valutazione Torino, 7 marzo 2017

Il giorno martedì 7 marzo 2017, alle ore 10, presso gli uffici del Settore Organismi Consultivi del Consiglio regionale del Piemonte, siti in Torino, piazza Solferino 22, si è tenuta la prima riunione della commissione di valutazione del Progetto di storia contemporanea anno scolastico 2016/2017 così composta:

Cosimo Poppa, responsabile del Settore Organismi Consultivi ed Osservatori, in qualità di Presidente;

Pierluigi Garelli, responsabile per la didattica dell'Istituto storico della Resistenza in provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco";

Elena Mastretta, responsabile per la didattica dell'Istituto storico della Resistenza nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara";

Enrico Pagano, direttore scientifico dell'Istituto per la storia della Resistenza nel biellese, nel vercellese e in Valsesia;

Nicoletta Fasano, docente comandata presso l'Istituto per la storia della Resistenza in provincia di Asti;

Luciana Ziruolo, direttore scientifico dell'Istituto per la storia della Resistenza in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi";

Flavio Febbraro, membro del comitato scientifico dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza "Giorgio Agosti" di Torino;

oltre ad un funzionario del Settore Organismi Consultivi, in qualità di segretario verbalizzante.

La commissione ha proceduto in primo luogo alla definizione dei criteri di valutazione, stabilendo all'unanimità di confermare l'adozione della griglia di valutazione già utilizzata nella precedente edizione del Progetto.

In merito alla valutazione degli elaborati provenienti dagli enti di formazione professionale, la commissione, riconoscendo la differente tipologia di percorso didattico e formativo degli studenti di tali enti, ha concordato sull'opportunità di stabilire una riserva di posti tra i vincitori, mantenendo i medesimi parametri di valutazione previsti per gli Istituti scolastici.

La misura di tale riserva viene definita proporzionalmente all'incidenza percentuale degli iscritti degli enti di formazione sul totale dei partecipanti al Progetto.

Circa le modalità operative, considerate le esigenze di funzionalità, speditezza e non aggravio del procedimento, la commissione ha stabilito di adottare un meccanismo di valutazione in due fasi:

- una prima fase di correzione decentrata e autonoma, affidata a ciascun commissario;
- una seconda fase, collegiale e plenaria, di condivisione e ratifica delle valutazioni dei singoli commissari e di stesura della graduatoria finale.

Con riferimento ai criteri di suddivisione degli elaborati, la commissione ha stabilito, per garantire la massima imparzialità nel giudizio, di assegnare a ciascun commissario unicamente elaborati provenienti da scuole non appartenenti al territorio di riferimento dell'Istituto storico da cui è stato designato.